

Messaggero Veneto EDIZIONE PORDENONE

IL CONCORSO

Don Bosco premiato a Roma per il laboratorio di robotica

Don Bosco di Pordenone in evidenza al Global junior challenge. I ragazzi del liceo salesiano in gara nel concorso promosso da Roma capitale e organizzato dalla fondazione Mondo digitale con l'alto...



Don Bosco di Pordenone in evidenza al Global junior challenge. I ragazzi del liceo salesiano in gara nel concorso promosso da Roma capitale e organizzato dalla fondazione Mondo digitale con l'alto patronato del presidente della repubblica sono saliti sul podio internazionale. Tra 1.600 progetti nell'edizione numero sette (aperta a scuole e università senza frontiere, istituzioni, enti, associazioni, cooperative, organizzazioni no profit, imprese pubbliche e private, centri di ricerca e cittadini) il liceo Don Bosco ha tagliato il traguardo con il progetto "Noi due faremo tutto a metà".

«E' un laboratorio di robotica educativa e "peer education" realizzato nel 2014-2015 – ha spiegato il preside don Lorenzo Teston –. Studenti e insegnanti hanno progettato percorsi di formazione: uno di questi prevede la costruzione e la programmazione con i mattoncini della Lego di un cingolato che deve attraversare un ponte di alluminio. Il laboratorio, sostenuto dal Rotary club di Pordenone, è stato coordinato dai professori Saitta e Lamanna».

Gli studenti Giovanni Del Ben, Lorenzo Girardi, Alberto Marcuzzi e Sergio Veglia con i professori Schwarzel e Lamanna sono stati, poi, premiati in Campidoglio. «Il laboratorio fa parte delle attività della palestra dell'innovazione Don Bosco – ha continuato don Teston –. Nata nel 2014, prima in regione, è dedicata all'autoconsapevolezza, alla creatività, all'imprenditorialità e all'innovazione

a 360 gradi: tecnologica, sociale, civica e personale, "coding" e uso delle tecnologie nella didattica». Nella palestra salesiana in viale Grigoletti, per creare robot e altri prodotti tecnologici, ci sono i ragazzi da 6 a 18 anni.(c.b.)